

Cosa è successo a Salò fra Olli e Luciani?

In altra parte si dice della sparizione del Centrolago, con conseguente campo di Sale Marasino che resterà quindi inutilizzato, dopo che la società ha ceduto i diritti alla Brenese.

Ma non è la sola novità negativa di quest'estate del calcio bresciano, dato che almeno un'altra società, questa volta di Terza categoria, ha chiuso i battenti, rinunciando a proseguire l'attività. Il Folzano, infatti, ha realizzato una sorta di fusione con il Glauria così al via del prossimo campionato ci sarà solo una delle due squadre, che dovrebbero chiamarsi appunto Glauria.

In sé la notizia non è di quelle che si possano definire sconvolgenti, in Terza capita che alcune squadre scompaiano, ma conferma uno stato profondo di disagio che investe fin dalla base tutto il calcio dilettantistico.

Inutile fare qui analisi per cercare di capire come mai questo accade, la risposta è sotto gli occhi di tutti e per capire basta andare su un qualsiasi campo delle categorie più

Fra Montichiari e Castiglione si discute sull'accordo di collaborazione: i mantovani lo vorrebbero «ridotto»

Luciani esulta dopo un gol con la maglia del Salò



basse la domenica pomeriggio: raramente gli spettatori - anche se fortunatamente non mancano pregevoli eccezioni - superano le poche unità e quasi sempre si tratta di parenti o fidanzate dei protagonisti che si affrontano sul campo.

Normale che gli alti costi - ma qui bisognerebbe capire come mai fare calcio sia diventato un lusso - ed il disinteresse del pubblico convincono un sempre maggior numero di di-

rigenti a lasciar perdere e farsi da parte.

● Si dice in giro che ci sia una certa tensione tra Luciani, attaccante ex Salò passato nelle scorse settimane alla Castellana, ed Eugenio Olli, che della squadra gardesana è direttore generale.

Olli l'ha certo presa male ed ha considerato la defezione del giocatore una sorta di tradimento ed avrebbe commentato aspramente la decisione. Pare che a sua volta Lucia-

mente non abbia apprezzato le valutazioni di Olli e così i due sarebbero ai «ferri corti». Addirittura si parla in giro di un possibile ricorso di una delle parti - il calciatore - alla magistratura, ma non c'è alcuna conferma della cosa e siamo comunque del parere che un incontro tra le parti servirebbe a chiarire la situazione riportare il sereno.

● E noto come nel consiglio direttivo del Ciliverghe, al cui vertice c'è sempre l'inossidabile Fernando Savoldi, si siano recen-

temente registrate nuove entrate e la compagine dirigenziale risulta così ampiamente rinnovata e potenziata.

Ora pare che che le novità non siano finite ed a breve potrebbero verificarsene altre al momento del tutto imprevedibili.

● Un dirigente ci faceva notare come solo nei giorni scorsi, con circa un mese di ritardo sul solito, siano stati distribuiti alle società i cartellini per tessere i più giovani e come la cosa abbia parecchio indi-

spettito alcune società dato che di questo periodo qualcuno ha cercato di approfittare per convincere ragazzini ancora liberi da vincoli a cambiare squadra.

Lo stesso dirigente lamentava il fatto che mentre negli anni scorsi per ritesserare un giovane bastava produrre la fotocopia del cartellino dell'anno precedente, quest'anno occorre invece presentare tutta la documentazione come in occasione del primo tesseramento. Forse le lamentele di quel dirigente non sono del tutto ingiustificate.

● Qualche incomprensione - ma si tratta di indiscrezione da prendere con beneficio d'inventario - potrebbe essere sorta tra il Castiglione ed il Montichiari in merito all'accordo di collaborazione che le due squadre hanno raggiunto recentemente. Pare che a Castiglione si dia dell'accordo un'interpretazione più riduttiva di quanto invece si faccia a Montichiari.

Da una parte si pensa a contatti limitatamente al settore giovanile, dall'altra si vorrebbe che la sintonia tra le due società fosse più ampia.